

Quesiti di Diritto Societario

a cura di Roberto Mazzanti – Rag. Commercialista

S.R.L. VERBALIZZAZIONE DELLE ASSEMBLEE

QUESITO:

ho partecipato ad un'assemblea ordinaria dei soci di una srl; è stato eletto il presidente dell'assemblea ed il segretario come da statuto.

Alla fine il segretario ha redatto il verbale e lo ha firmato, il Presidente si è rifiutato di firmare e qualche giorno dopo ne ha compilato uno tutto suo, lo ha firmato e l'ha mandato al segretario da firmare che ovviamente avendo già firmato quello da lui redatto non ha sottoscritto questo.

Dopo circa 3 mesi non risulta nulla a libro verbali in merito all'assemblea svoltasi peraltro regolarmente.

Il Presidente dell'assemblea è anche amministratore della società.

Che può succedere ora? o come si può proseguire?

Si possono mettere a libro verbali entrambi a testimonianza dell'avvenuta assemblea tenutasi il 18.01.2011?

Si possono poi eventualmente impugnare?

Ringraziando per il disturbo e per l'eventuale risposta porgo distinti saluti.



RISPOSTA:

Il quesito verte sulla divergenza tra Presidente e Segretario, nella redazione del verbale di assemblea.

Per poter rispondere compiutamente, occorre preventivamente chiarire ruoli e responsabilità delle due figure.

IL PRESIDENTE

Nella srl è l'unico organo legittimato a presiedere la riunione, ad accertarne la validità costitutiva e deliberativa ed a sottoscrivere il verbale di assemblea, con funzione non soltanto di "imputarlo" alla società ma di confermare la veridicità del contenuto del verbale stesso.

Per fare un esempio, nella s.p.a. i soggetti legittimati a sottoscrivere il verbale di assemblea possono essere anche altri, come il Presidente del Consiglio di Amministrazione o di quello di Sorveglianza, e non esclusivamente il presidente dell'assemblea.

Ciò significa che nella spa è molto più importante la funzione del Segretario, per dare veridicità al contenuto del verbale, che non quella del presidente dell'assemblea, visto che possono sottoscrivere il verbale anche soggetti che addirittura non erano presenti alla riunione (nessuna norma impone questo al Presidente del C.d.A. o del consiglio di Sorveglianza).

Al contrario, nella s.r.l., la sottoscrizione del Presidente dell'assemblea attesta la veridicità del contenuto del verbale d'assemblea e quindi la validità stessa del verbale.

IL SEGRETARIO

Nella s.r.l. il segretario è il redattore del verbale, organo ausiliario del Presidente dell'assemblea. E' chiaramente una figura di secondo piano, nella s.r.l., a differenza di quanto accade nella s.p.a..

Tuttavia un verbale di assemblea senza la sottoscrizione del Segretario potrebbe essere invalidato, perché la natura della sua sottoscrizione ha funzione di testimonianza sui fatti accaduti in riunione e di assunzione di responsabilità su quanto descritto nel verbale stesso.



CONCLUSIONI

Premesso tutto quanto sopra, mi sembra di poter concludere che si è in presenza di un'ipotesi complessa, per cui da un lato l'assemblea ha deliberato determinate cose ma dall'altro le due figure istituzionali, Presidente e Segretario sono in contrasto tra loro circa la verbalizzazione.

A questo punto le conseguenze potrebbero essere anche gravi:

- a) Se il contrasto tra le due figure verte sulla validità dell'assemblea, sotto il profilo del **quorum costitutivo** o del **quorum deliberativo**, l'assemblea è da ritenersi **nulla per sua inesistenza**, solo se il Presidente ritiene che tali quorum, o uno di essi, non siano stati raggiunti. Se invece è il Segretario a ritenerlo, nel contrasto di legittimità tra i due è

preponderante la figura del Presidente, dato che è l'unico organo che può accertare i quorum;

- b) Se il contrasto tra le due figure è sulla **rappresentazione di quanto accaduto** in assemblea ma non sui quorum, allora la deliberazione è esistente e validamente assunta; si tratta solo di inesistenza del verbale di assemblea – ipotesi che nella s.r.l. può portare solo all'annullabilità dell'assemblea ma non alla sua nullità.

Nel caso b) chiunque abbia interesse può impugnare la deliberazione per mancanza di conformità alla legge, data l'assenza di un valido verbale, salvo che nel frattempo non si convochi un'ulteriore assemblea per mettere fine al contrasto tra Presidente e Segretario.

Nel frattempo, perciò si corre il rischio di effettuare operazioni sulla base di un deliberato assembleare che chiunque (anche un terzo) potrebbe invalidare.

08.09.2011

Roberto Mazzanti